



## Visioni di Comunità

L'Associazione Impegno Donna presente sul territorio foggiano dal 1994, si è interfacciata durante questi lunghi anni con molte Associazioni di Volontariato, Aziende profit e non profit, Onlus e semplici ma fondamentali cittadini attivi, esponenti della società civile.

Abbiamo creato partenariati e realizzato molti progetti e/o eventi significativi.

La violenza sulle donne è un fenomeno che ha radici culturali, riguarda tutti noi, il nostro modo di pensare e agire, riguarda l'educazione ricevuta e tramandata fatta di schemi, pregiudizi e stereotipi da cui dobbiamo prendere le distanze lasciando spazio alla cultura del rispetto e delle pari opportunità.

Tale fenomeno è avvolto da un velo di omertà e di indifferenza, come un qualcosa che non ci riguarda, altro da noi, distante, che crea un sottobosco di resistenza al cambiamento.

Il territorio foggiano è stato colpito pesantemente da femminicidi, non possiamo rimanere inerti di fronte ad una violenza inaudita e di fronte al devastante dilagarsi della violenza e dell'odio che si consuma tra i giovani. che trova terreno fertile nella corruzione e nella criminalità mafiosa.

Le bellissime e preziose realtà associative e aziendali con cui siamo entrate in contatto e con cui abbiamo interagito costituiscono un substrato fecondo e virtuoso se si mantengono i collegamenti, le collaborazioni e le sinergie.

Siamo convinte che la conoscenza e la consapevolezza del valore generativo che lo stare in rete produce possa essere la ricetta vincente per un cambiamento culturale e per promuovere una comunità più coesa e accogliente dove atteggiamenti e comportamenti aggressivi violenti e malavitosi, sia essi agiti all'interno di una relazione significativa dove il possesso prevarica il rispetto, sia essi agiti all'interno della comunità, possano essere emarginati e relegati come un gruppo marginale e/o residuale.

Le attività che proponiamo sono una serie di incontri partecipati atti a determinare una strategia di lavoro comune tra organizzazioni diverse, volta a "unire le forze" per conseguire obiettivi che singolarmente ognuna di quelle organizzazioni non sarebbe in grado di raggiungere nel campo della parità e nella lotta contro la violenza di genere.

La metodologia predittiva adottata sarà mista, con un approccio sia top-down sia bottom up, basandosi sull'analisi dei driver di cambiamento.

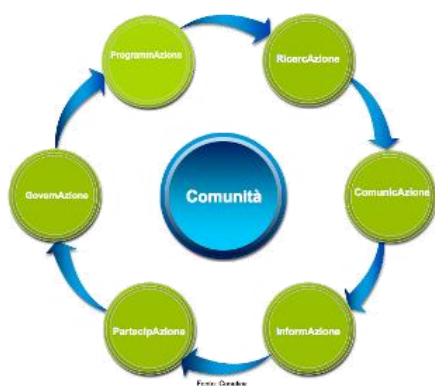
La metodologia partecipativa prescelta costituisce non solo uno strumento di ricerca, ma anche un'occasione di dialogo e confronto a supporto dei percorsi di sviluppo e condivisione tra stakeholders.



Prevediamo incontri durante i quali i partecipanti, potranno esprimere le loro opinioni, esperienze e prospettive per dare valore al territorio e per creare reti di programmazione inaspettate di interventi necessari e fattibili. Partiremo dalle diverse visioni dei partecipanti per poi convergere in macro- gruppi di interesse nell'obiettivo di raggiungere una visione comune, attraverso gruppi tematici di lavoro.

Un processo di indagine e ascolto alla ricerca di nuove potenzialità e possibilità, nonché soluzioni innovative che devono convergere verso un comune obiettivo.

## MODELLO CONCETTUALE DI INTERVENTO



Le attività saranno realizzate nel Centro commerciale che rappresenta un luogo di comunità e come tale è riconosciuto e che bilancia il suo acquisito ruolo di attrattore sociale (nuova agorà) con quello di luogo che privilegia la condivisione, lo scambio, la conoscenza.

Per chiunque si rechi nel centro commerciale vedere gente al lavoro in maniera volontaria, stimolerà un contagio prezioso.

### ROAD MAP

1° incontro (ottobre) dalle ore 15:30 alle 18:30, presso il Centro Commerciale La Mongolfiera

2° incontro (gennaio) dalle ore 15:00 alle 18:30, presso il Centro commerciale La Mongolfiera con tavoli di partecipazione

3° incontro di restituzione/festa di comunità (marzo) dalle ore 15:00 alle 19:00, presso il Centro Commerciale La Mongolfiera

Intendiamo, partire con un incontro in assemblea nell'Agorà del Centro Commerciale con le associazioni da noi invitate e con associazioni invitate, eventualmente dalla Lega Coop.

Sarà un'azione di rafforzamento e di scambio di informazioni. Pregheremo ogni rappresentante di associazione presente di invitare una sua associazione partner.



Il secondo incontro sarà organizzato con tavoli di lavoro specifici derivanti dal primo incontro necessari per l'approfondimento e per formulare proposte, sempre da realizzare nel Centro commerciale.

L'ultimo incontro sarà un evento conclusivo di restituzione alla comunità e ai media:

☑ del percorso partecipato.

☑ della bozza del nuovo programma anti violenza della comunità partecipante di Foggia

Ci sarà un piccolo caffè di comunità/open light caffè per circa 100 persone.

Tutti gli incontri verranno effettuati nel rispetto della conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro organizzando un servizio di babysitter per consentire alle mamme e ai papà di partecipare in piena tranquillità.

## 1 giornata

☑ Allestimento e logistica

☑ Immagine coordinata

☑ n. 1 facilitatore

☑ babysitting

## 2 giornata

☑ Allestimento e logistica

☑ Immagine coordinata

☑ n. 2/3 facilitatori

☑ babysitting

☑ gadget

## 3 giornata

☑ Allestimento e logistica

☑ Immagine coordinata

☑ n. 2 facilitatori

☑ babysitting

☑ caffè di comunità

**Il progetto è strato interamente finanziato dalla Coop Alleanza 3.0 di Foggia** vincitore della iniziativa solidale 'Più vicini'